

(Dalla pag. 9)

dell'industria sommersa, e dalla pratica corrente del doppio lavoro esente da ogni contributo previdenziale e controllo fiscale.

Il secondo gruppo di questioni riguarda il sindacato, non le sue enunciazioni verbali (programma dell'EUR), ma la sua pratica corrente, che da quella linea diverge sostanzialmente, e soprattutto i suoi problemi interni, il sovraccarico della democrazia nelle fabbriche e nelle categorie, determinati da accordi di vertice, sia nella condotta, sia nelle scelte che nella scelta dei rappresentanti. Nessuno nega la crisi dei Consigli di fabbrica. Nessuno mi ha indicato qual è la percentuale dei partecipanti alle assemblee di reparto e di fabbrica, e quella degli assenti, o quelle dei malati nei giorni di sciopero. Il fatto che nel Consiglio generale della Confederazione unitaria vi siano 18-20 comunisti su 90 membri non è indice di democrazia.

La moltiplicazione degli scioperi e l'aspirazione delle rivendicazioni, anche nei servizi pubblici essenziali e il ricorso a forme di lotta violenta nelle strade esigono una autoregolamentazione dello sciopero di cui si parla da tempo, ma che tarda a venire. La conflittualità sindacale è una esigenza irrinunciabile della lotta di classe, ma non è l'interesse della classe operaia e del paese, controllata e disciplinata, respingendo ogni degenerazione violenta e teppistica.

Terzo gruppo di questioni riguarda il modo concreto con cui partito e sindacato conducono tra la popolazione e nelle fabbriche la lotta al terrorismo, non il rifiuto di ricorrere ai collegamenti ideologici che legano l'estremismo e l'autonomia al partito armato, e di denunciare tempestivamente vergognosi episodi solo oggi ed in ritardo fatti conoscere.

Sono lieto che finalmente su tali questioni, entrando nel merito, si sia aperta la discussione. Fino ad ora si era ammesso che tali questioni esistevano, ma non erano state sciolte in termini vaghi di ritardi, storture, inadeguatezze, per passare rapidamente ad argomentazioni di forma, di opportunità, di procedura, che nascondono la vera materia del contendere. Si è criticato più quello che non avrei scritto, la critica di un articolo del DC, che il contenuto concreto del mio articolo. La critica principale è quella di essere stato unilaterale. Ma questa cosiddetta unilateralità è necessaria, a mio avviso, per non diluire la critica e l'auto-critica in un discorso generico, in cui è tutto, anche la ripetizione ininterrotta di cose già dette, la responsabilità dei capitalisti e della DC, la rivendicazione di quello che abbiamo fatto, eccetera, in un testo nel quale la sostanza si perde o si esprime con tale prudenza da diventare incomprensibile per i non addetti ai lavori. Così non si pongono ai comunisti tutti, ai lavoratori, agli italiani, i termini reali dei problemi e non si permette loro di partecipare realmente alla discussione. Naturalmente questo metodo di esprimere in termini critici la necessità di una critica offende molti compagni che pensano dover lavare i panni sporchi in famiglia, non porgere armi agli avversari, o che considerano non giunto il momento opportuno, che poi non viene mai. Credevo che tali comprensibili reazioni dei militanti fossero state superate dal modo con cui conducemmo sotto la guida di Togliatti, la battaglia del rinnovamento nel 1956.

Pajetta mi ha accusato di parlare male di Garibaldi, di avere offeso la classe operaia torinese. Anzitutto la classe operaia non è un mito astratto, ma una forza in permanente trasformazione. Inoltre ho criticato i comunisti torinesi per non avere potuto e saputo portare dentro la fabbrica quella iniziativa democratica, antifascista e antiretorica che hanno invece svolta nella città, di essersi fermati davanti ai cancelli delle fabbriche con una inammissibile delega al sindacato delle funzioni proprie del partito. E ciò è avvenuto, secondo me, per una debolezza di orientamento politico, per la presenza non sufficientemente combattuta all'interno del partito di resistenze settarie alla politica di unità nazionale, di astensione e di compromesso storico. Queste non sono offese, ma critiche politiche, che naturalmente possono essere sbagliate.

operai dicendo la verità, tutta la verità, e non occultando e coprendo casi scandalosi di assenteismo, e non nascondendo l'esistenza in Italia di mezzo milione di emigrati stranieri, che andrebbero invece ricercati, assistiti ed organizzati.

Anche la critica del compagno Berlinguer, di cui apprezzo il tono civile e la volontà di non chiudere, con il suo intervento, la discussione, non mi ha persuaso. Non si può addebitare alla condotta degli avversari politici e sindacali i nostri errori. Quelli fanno il mestiere loro e difendono posizioni di privilegio che noi vogliamo smantellare. Sta a noi cercare le forme di lotta, il sistema di alleanze, per isolarle e colpire. Se sbagliamo, se non riusciamo ad avanzare, non bisogna abbandonarsi alla disperazione. Dobbiamo ricercare anzitutto, lucidamente, in noi stessi, le cause dei nostri errori.

Né si può aspettare la trasformazione del sistema per chiedere agli operai, al popolo, i sacrifici necessari per operare quella trasformazione. Certo se le trasformazioni si cominciano a realizzare, se colpiscono i privilegi sociali, se si fanno funzionare i pubblici esercizi (ed ometto gli altri se) allora si che è possibile - dice Berlinguer - chiedere sforzi ai lavoratori, sforzi anche più duri. Ma queste trasformazioni, anche parziali, non bisogna abbandonarle alla disperazione. Chi può avviare la trasformazione del paese se non la lotta, cioè i sacrifici dei lavoratori? E' certo che i difensori dell'attuale sistema di arbitrio e di spreco, la Democrazia cristiana, come è oggi, non rinnovata ma centro sempre di un sistema di privilegi e di speculazione, opera di fatto per impedire ogni trasformazione sostanziale.

La politica di austerità è una politica che interessa essenzialmente i lavoratori, gli intellettuali democratici, le forze sane della produzione. Per questo i sacrifici richiesti da quella lotta, l'abbandono della posizione corporativa corrispondendo agli interessi della classe operaia e del popolo. Non è possibile venire incontro al Mezzogiorno, all'agricoltura meridionale, ai disoccupati (visi nella loro concreta qualificazione e collocazione), agli emarginati, se la classe operaia organizzata e tutelata dai sindacati (nel Nord ed anche nel Sud) si arrocca in una egoistica difesa corporativa dei propri particolari interessi.

Ma a che servono tali sacrifici? Mi chiede Berlinguer. Ad una trasformazione democratica, politica ed economica del Paese, certamente, e non a portare l'Italia sulla via del socialismo. Ciò significa oggi salvezza dell'Italia dallo sfascio, dal fallimento economico, da una soluzione autoritaria, se non fascista. Non riesco a comprendere l'esistenza di una distinzione, che soltanto accenta, tra obiettivi di socialismo e la salvezza della Patria. Non si costruisce socialismo alcuno sulle rovine del Paese. Nel momento in cui vogliamo svolgere una politica di unità nazionale, non possiamo in alcun modo offuscare il carattere nazionale del nostro partito, in un declinismo ed un risorgimento massimalista demagogico.

Si dice che io sia un isolato. Per me questo è un grande compliment. Io sono stato sempre un isolato ed ho sempre sventolato ogni tentativo di imprigionarmi in una corrente o, addirittura, in una frazione. Il sistema del centrismo democratico opportunamente richiamato da Berlinguer, è da me stato sempre difeso ad oltranza, ma esso non può funzionare a senso unico, esige che le necessarie battaglie politiche i compagni le conducano a viso aperto, assumendosi le proprie responsabilità e non ricorrendo a peggiori di gruppi. Non credo che vi debbano essere preclusioni di tipo amministrativo contro coloro che rifiutano, e con pieno diritto, la linea generale del partito fissata al Congresso, ma chiedo che esprimano apertamente il loro dissenso in discorsi franchi e comprensibili e che contro coloro vada condotta una aperta lotta politica, con nomi e cognomi, da parte di coloro che intendono difendere la linea del partito. In questo modo i termini del contendere saranno resi noti e comprensibili a tutti gli iscritti, si formeranno maggioranze e minoranze e si eviterà una falsa ed ambigua unanimità che è il contrario di una reale unità politica.

Lina Fibbi

Approvo la relazione del compagno Chiaromonte - ha detto la Compagna Lina Fibbi. Molti sono i problemi posti sul tappeto e abbiamo alcune importanti scadenze, fra cui quella elettorale. Al prossimo CC dovremo parlare tuttavia non solo del movimento che vogliamo sviluppare ma di un movimento già in atto. Questo si avrà solo se avverrà nelle prossime settimane una straordinaria mobilitazione. E' essenziale - come ha detto il compagno Chiaromonte - che le nostre organizzazioni vincano la disubbidienza alla lotta di massa, la genericità degli obiettivi, sappiano fare campagne di massa che colpiscano il cuore della gente.

I problemi che pone il compagno Amendola sono reali e bisogna discutere nel merito delle cose scritte. Ho letto una dichiarazione di Cacciari al giorno in cui si afferma che bisogna mettere un velo sulle cose dette da Amendola. E' una posizione inaccettabile che viene peraltro da un compagno che ha sempre scritto in tutti questi anni quello che ha voluto, spesso non ha condiviso momenti essenziali della linea di spontaneismo di questi anni e che ha sempre sostenuto la linea di unità nazionale.

Voglio riprendere i termini di una polemica iniziata dieci anni fa che considero ancora attuale. C'è stata anche nel nostro partito una valutazione unilaterale ed eccessivamente ottimistica del '68-'69. Si era creduto allora che il processo fosse ormai compiuto o quasi. Si è sottovalutato il spontaneismo di quegli anni e anche le strumentalizzazioni che c'erano contro il PCI. Amendola richiama il pensiero di Novella il quale non voleva sottovalutare il '68 ma porre l'accento sugli errori di analisi dei processi compiuti allora e che si sono tradotti, soprattutto nell'andare in una concezione assembleare e spontaneistica; in questo quadro vanno viste la pariteticità e le eccessive regole sull'incompatibilità che hanno poi danneggiato il sindacato e il partito. Ma ci sono stati anche errori più propriamente politici che non si ritrovano solo nel '68 ma anche per esempio nel '73 quando abbiamo sopravvalutato il risultato elettorale senza approfondirne le ragioni e i problemi che si aprivano. Da qui è partita la successiva attenuazione dei rapporti di massa del partito rivivendo le istituzioni rispetto ai movimenti. Certo abbiamo subito anche molte pressioni esterne. C'è fra di noi chi ha la tendenza a considerare ogni movimento come rivoluzionario il che non è; perciò dobbiamo costringere le novità del movimento, precisare sempre il giudizio nostro sul loro natura e sul loro sviluppo.

Questo atteggiamento, che ci ha portato a rivedere le sopravvalutazioni, si collega in parte con quello ricorrente sulle occasioni perse. Ho letto in questi giorni l'articolo di Sgheda sui consigli di zona. Siamo di fronte a un tentativo interessante che tuttavia non risolverà a mio avviso i problemi di fondo, che sono quelli del tipo di organizzazione e di funzionamento del sindacato in fabbrica. Detto questo sui nostri errori deve però anche essere affermato che abbiamo avuto il grande merito di portare al centro dei dibattiti politici il tema del PCI e il governo e forse senza questi errori avremmo ottenuto maggiori risultati.

Bufalini

Sento il dovere - ha esordito Paolo Bufalini - di esprimermi sulla discussione in corso, che si è sviluppata con l'articolo del compagno Amendola su Rinascente e che è proseguita qui anche con il suo intervento. Non è nuovo il metodo con cui egli entra nel dibattito; è il suo metodo, di vigore anche stilistico, ma che ha pure in realtà, per la sua unilateralità, dei punti deboli. Del resto non è da oggi che si rilevano tra di noi queste differenze, non solo di temperamento, nel modo di portare avanti la discussione nel partito. Schiettamente voglio dire la mia opinione: l'accentuazione unilaterale di un solo aspetto delle questioni non solo accelera il processo di elaborazione e di mobilitazione delle forze che devono fare fronte ai compiti, ma rischia di non far capire le cose più giuste e importanti che si affermano e di dividere là dove si può unire, provocando confusione. E tutto ciò, dico, anche se rilievo che l'articolo di Amendola contiene un robusto nucleo di verità, e se io per esempio, concordando molte delle cose che vi sono sostenute.

missione non autorizza nessuno a sostenere, come si è fatto, che le tesi di Amendola, il dirigente di tante lotte operaie e contadine per la giustizia e il socialismo, siano «lamaffiniane» e lo dico con tutto il rispetto per lo scomparso leader repubblicano. Certo è però che se equivoci in questo senso sono stati possibili è perché nel suo articolo Amendola non ha reso esplicito tutto il suo pensiero, che «lamaffiniano», nella lunga sua azione di combattente e dirigente comunista, non è mai stato e che mai ha dimenticato il ruolo decisivo della classe operaia e delle battaglie e conquiste dei lavoratori anche per la rinascita del Mezzogiorno.

Un punto che dobbiamo rendere esplicito, se vogliamo che la discussione non sia equivoca è che l'unità sindacale, pur con tutti i prezzi che si sono dovuti pagare, ha accresciuto il potere dei lavoratori, ha consentito uno sviluppo delle lotte in questi anni tale da realizzare conquiste che hanno messo in crisi gli equilibri dello sviluppo capitalistico in Italia, ed ha consentito di porre la questione di un diverso tipo di sviluppo e dell'accesso dei lavoratori alla direzione politica del Paese, mettendo fine all'esperienza del centro-sinistra. «L'aumento dei salari - come disse Togliatti - è la più grande riforma di struttura». Ed è sicuramente vero che gli aumenti salariali realizzati in questi anni hanno avuto una parte essenziale nella rottura di quei vecchi equilibri, aprendo il varco ad un diverso tipo di sviluppo e al cambiamento della società.

Quando riflettiamo sulla linea dell'austerità, sulla strategia sindacale dell'Eur, ci dobbiamo innanzi tutto chiedere perché su questa strada si sono incontrate e si incontrano tante difficoltà. E' giusto osservare che questa linea viene come sempre realizzata. Ma occorre chiedersi, appunto: perché? E non è questione che riguardi solo ristrette avanguardie, ma gli orientamenti della classe operaia e dei lavoratori nel loro complesso.

Con quali gambe può camminare un progetto politico di austerità? Come sempre la risposta sta in un intreccio dialettico. Ritengo che si debbano realizzare almeno tre condizioni perché quella politica possa andare avanti.

La prima è che si affermi concretamente un indirizzo di equità e giustizia sociale. E' necessario, per esempio, che si colpiscano gli evasori fiscali e i detentori di redditi scandalosi. Non è tanto una questione economica, quanto una questione morale e psicologica e, dunque, fondamentale per l'orientamento politico di grandi masse.

La seconda condizione è che coloro che sono chiamati ai sacrifici abbiano la certezza che le risorse che non consumano - in particolare nei consumi individuali - vengano impiegate per la realizzazione di un piano di sviluppo di nuovo tipo, abbiano la garanzia che i profitti vengono utilizzati per gli investimenti e la programmazione nazionale. Non potranno averti tutti i risultati in un colpo, si tratterà certamente di un processo graduale, ma è indispensabile che vi sia un inizio, che si imbrocchi effettivamente quella strada.

La terza condizione è la realizzazione di una solidarietà vera tra le grandi forze popolari. E qui non vi è dubbio su chi abbia le responsabilità più gravi: la DC, ma anche altri nelle file stesse dei sindacati e delle sinistre. Ed è inammissibile che oggi si tenti di utilizzare l'articolo del compagno Amendola per attaccare Berlinguer o Lama. Durante la maggioranza di unità democratica, chi ha condotto una campagna contro la politica di austerità, stravolgendone il senso come se essa fosse rivolta contro la povera gente, contro gli emarginati, mentre, al contrario, si è impegnato tutto volta a spostare risorse a loro vantaggio? Quando dico che si devono realizzare quelle tre condizioni voglio contemporaneamente mettere in guardia contro un ragionamento che sarebbe oggi oltremodo sbagliato: quello di chi pensasse che, avendo il partito subito una perdita elettorale del quattro per cento, vi siano oggi margini più ampi per condurre l'opposizione, senza assumersi troppe responsabilità, lasciando ad altri il compito di vedersi con i grandi problemi della crisi. Le cose non stanno affatto così: per realizzare quelle condizioni bisogna innanzi tutto un'azione complessa, fatta di proposte e di polemiche, che richiede slancio nella battaglia, ma anche rigore. Sono due momenti, due aspetti dialetticamente connessi. Vi è un lato da far prevalere oggi? Se la situazione economica volge effettivamente nella direzione indicata dalle previsioni degli economisti, se l'inflazione minaccia davvero, come sembra, di diventare travolgente, allora è evidente che innanzi tutto prevale la necessità di salvare il Paese

dalla rovina, su una via di rinnovamento. Quanto al merito di alcune questioni sollevate credo che in particolare dobbiamo opporci a progetti esasperati di indicizzazione delle retribuzioni. Si era a suo tempo parlato di correttivi da introdurre e si è invece resa trimestrale la scala mobile per categorie che l'avevano semestrale. E' una scelta che non favorisce né i pensionati, né gli emarginati, e che indebolisce l'iniziativa salariale del sindacato, sostituendola con automatismi.

Analogamente credo che non liberata al padronato per i licenziamenti, ma dobbiamo pur sempre verificare la economicità degli investimenti. Le forme di licenziamento - chiuso Bufalini - devono essere coerenti con gli obiettivi e, sempre, dobbiamo guardarci prima di tutto alla possibilità di allargare il consenso intorno alle battaglie dei lavoratori, come in passato è stato nostro costume.

Esposto

Gli interventi di Amendola e di Bufalini contribuiscono a chiarire alcune questioni fondamentali del dibattito in cui siamo impegnati, e detto questo. Esposto. Debbo aggiungere che non ho letto l'articolo di Amendola in chiave di allarme senza soluzione, o come appannamento delle responsabilità delle classi dominanti, come messa in discussione del nostro scopo di cambiare e salvare il Paese attraverso processi di trasformazione che avvino il superamento del capitalismo.

Piuttosto, ho visto nello scritto su Rinascente un ulteriore richiamo ad alcune discussioni del nostro scopo di cambiare e salvare il Paese attraverso processi di trasformazione che avvino il superamento del capitalismo.

Per prendere un esempio, quello tanto discusso della scala mobile. Con il tuo che tra le questioni sollevate vi siano elementi discordanti o le formulazioni a questo proposito contenute nella risoluzione sulla situazione economica e sociale diffusa a fine settembre dalla direzione del partito, le ragioni che favoriscono o ostacolano la nostra azione contro gli avversari della nostra politica, e la nostra iniziativa tra le masse popolari.

Adriana Lodi

Credevo che un partito come il nostro - ha rilevato Adriana Lodi - abbia fatto tutto per promuovere quei movimenti di massa cui si è riferito Chiaromonte, e ciò non solo per la sua storia e per avviare la riconquista dei consensi perduti tra le masse popolari e più emarginate, ma anche per rispondere a un movimento delle contraddizioni, degli squilibri e delle ingiustizie. In questo quadro si è dimostrata di particolare efficacia l'iniziativa che abbiamo promosso sulle pensioni. Ma, accanto a una serie di dati positivi, abbiamo rilevato alcuni limiti: la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la partecipazione pressoché esclusiva di anziani (anche se tra questi si è registrato un risveglio di interesse e di attività), con una pericolosa tendenza alla settorizzazione; la limitata incidenza dell'iniziativa nei luoghi di lavoro; la scarsa partecipazione di lavoratori e di pensionati del pubblico impiego, che dimostra il disorientamento provocato dalla demagogia del segretario socialista Longo e fornisce un segnale di quanto è alta la